

LA GUERRA DEL MIO GRUPPO ALL'AUSTRIA

di Nicolò Gavotti

NICOLÒ GAVOTTI
COMANDANTE DEL «GRUPPO LAVORATORI GAVOTTI»

LA GUERRA DEL MIO GRUPPO ALL'AUSTRIA



PARTE I

ROMA - 1924

NICOLÒ GAVOTTI
COMANDANTE DEL «GRUPPO LAVORATORI GAVOTTI»

LA GUERRA DEL MIO GRUPPO ALL'AUSTRIA



PEUMA 1916
I nostri proiettili inesplori raccolti dal nemico sotto Oslavia.

PARTE II

LIBRO I

ROMA - 1929

NICOLÒ GAVOTTI I
COMANDANTE DEL «GRUPPO LAVORATORI GAVOTTI»

LA GUERRA DEL MIO GRUPPO ALL'AUSTRIA



PARTE II

LIBRO II

ROMA - 1931

Finalmente dopo innumerevoli ricerche, Franco Bottazzi pubblica in un'unica raccolta in copia anastatica i libri di memorie di Nicolò Gavotti al prezzo di € 38,50 comprensivo di spedizione. Chi fosse interessato può prenotare la raccolta compilando il modulo che trovate su <https://www.zenobionline.com/attivita/prenotazione-libri-nicolo-gavotti/>

I libri saranno a disposizione dal 21 settembre 2022.

LA GUERRA DEL MIO GRUPPO ALL'AUSTRIA
PARTE I

LA GUERRA PER RIDERE (I LESSINI)

IL GRAN QUARTIERE GENERALE DEL MIO GRUPPO



Malga Revolto (m. 1678)

LA GUERRA DEL MIO GRUPPO ALL'AUSTRIA
PARTE II - LIBRO I

LA GUERRA TERRIBILE

IL SABOTINO



ROMA - 1929

LA GUERRA DEL MIO GRUPPO ALL'AUSTRIA
PARTE II - LIBRO II

LA GUERRA DOLOROSA

IL SABOTINO



ROMA - 1931

Nicolò Gavotti si conosce per le sue opere sul Sabotino e per la galleria del Monte Grappa, ma pochi sanno che a Verona è iniziata la sua impresa militare. Precisamente sui Lessini nella parte occidentale sopra il paese di Erbezzo dove aveva stabilito il suo quartier generale a malga Revolto, oggi malga Revoltel. Quelle di Nicolò Gavotti in Lessinia sono le uniche memorie della Lessinia durante la Grande Guerra.

Gavotti lascia le montagne veronesi per giungere a San Martino di Quisca, oggi Šmartno nel Colio Sloveno. In questo secondo libro descrive come ha messo in pratica le sue idee. Costruisce la strada che va da Podsenica nella val Peumica alla cima del Sabotino ed oltre. Strada di 16 km nella roccia viva durissima costruita in 16 giorni, oggi ancora percorribile. Sul Sabotino prima e sul Grappa poi ha salvato con le sue opere migliaia di vite umane.

Questo terzo libro è l'attenta descrizione del Monte Sabotino e delle opere costruite dopo la sua conquista nell'agosto del 1916. Preziosa è l'analisi che Gavotti fa delle difese austriache e il raffronto con quelle degli italiani. Non manca anche in questo ultimo libro il ricordo dei veri protagonisti che resero famose le imprese narrate del loro Comandante, la 310ª Compagnia di milizia territoriale (all'inizio 10ª Compagnia).